

Testa a testa fra le due Società. Barberini: il nostro accordo depositato in Lega. Gaucci: è solo una scrittura privata

# Novellino, due firme per un contratto

## Il Perugia annuncia l'ingaggio, ma il Gualdo è ben deciso a tenersele

di RICCARDO SERRONI

L'annuncio è arrivato, ma la vicenda sembra destinata ad avere strascichi infuocati. Sarà Walter Alfredo Novellino a guidare il Perugia nella prossima stagione, ma da Gualdo Tadino arrivano segnali di tutt'altro avviso. È stato Luciano Gaucci a far cadere ieri gli ultimi veli sul nuovo tecnico dei grifoni, confermando le voci che si erano susseguite lunedì sera. Con "Monzon", infatti, sarebbe stato firmato un contratto di un anno rinnovabile per il successivo. Ma il Gualdo non intende mollare il tecnico che lo ha portato allo spareggio per la serie B. In una conferenza stampa convocata in tutta fretta negli uffici della "Tagina", il presidente Angelo Barberini, accompagnato dal vice presidente Elio Proveddi e dal consigliere Mario Moriconi, ha fatto il punto della situazione.

Ieri mattina il tecnico è salito a Gualdo Tadino ed ha chiesto direttamente al presidente la rescissione del contratto per allenare il Perugia. Il "no" secco del patron biancorosso non lascia ampi margini di manovra. «È vigente un contratto siglato dal signor Novellino in data 9 maggio '95, già depositato in Lega», spiega Barberini, «che lo impegna con questa società per la stagione '95-96. E tale per noi resta in quanto questa società ha l'abitudine di rispettare i propri impegni. È importante far conoscere che in virtù del suddetto contratto, e prima dello spareggio, il sottoscritto ed il direttore sportivo Crespinini avevano

presentarsi in sede entro le 17 di oggi per definire il programma per la prossima stagione: «Avevamo rinnovato il contratto a Novellino - sottoliena con amarezza il presidente - preferendolo ad altri titolari allenatori che oggi militano in serie B e che avevano dato la loro piena disponibilità. Ad esempio Sonzogni, prima di andare all'Andria, si era detto disponibile a venire da noi. Quindi ci auguriamo che oggi onori il contratto che ha siglato».

E se Gaucci vi proponesse un indennizzo? «Gaucci non si è fatto vivo», precisa Mario Moriconi. «Eppoi lui può comprare tutti, ma non può comprare Barberini e Moriconi. Questa sua iniziativa ci mette in difficoltà, perché noi siamo abituati a program-



Barberini, presidente del Gualdo, non intende mollare Novellino al Perugia

mare non a tappare buchi». E se Novellino si rifiutasse di rispettare il contratto? «Novellino è utile, ma nessuno è indifferente», conclude Barberini. «Però agiremo fino in fondo sul piano morale, federale, giudiziario e utilizzeremo tutti i mezzi legittimi per difendere i nostri diritti. Tutto al fine di impedire che la credibilità e l'onore del mondo sportivo e i rispetti per il pubblico siano platealmente derisi e calpestat».

**Contratto o precontratto?** Poiché la Lega fornisce gli stampati ufficiali solo dal primo luglio, quello depositato è un precontratto, ma è valido a tutti gli effetti.

### POSIZIONE FERMA E TONI CONCILIANTI

## Gaucci: Walter Alfredo ormai è nostro

di FRANCESCO BIRCOLOTTI

PERUGIA - «Walter ha firmato con noi un regolare contratto di un anno, rinnovabile per il successivo, ed è del Perugia. Tutto il resto non conta». E' Luciano Gaucci, con la voce ferma e decisa, a mettere la parola fine al toto-allenatore che per settimane ha tenuto in apprensione i tifosi perugini. Un lungo incontro, ieri pomeriggio, nella sua residenza di Montellavio, vicino Roma, ha sancito il passaggio sulla panchina biancorossa di Novellino. Il tecnico, che già nella stagione 92-93 aveva guidato il Perugia fino allo spareggio di Foggia, si è recato al colloquio con il patron e il ds Pieroni nella cittadina laziale assieme al preparatore Gabrielli. Assente, invece, Mauro Amenta, ma è

stato confermato che il trio che ha lavorato fino a sabato scorso a Gualdo Tadino, nella prossima stagione metterà le tende a Pian di Massiano. Costo dell'operazione: circa 400 milioni, 270 dei quali andranno proprio al neo-allenatore al quale dovrà essere affiancato un "prestanome" (Vannini?) non essendo in possesso del patentino di prima categoria.

«Non posso che essere soddisfatto per questo ritorno - spiega Gaucci -; è vero che tra noi c'era stato un disgiu-

sto banale, ma siamo rimasti sempre in contatto. Poi, sabato sera mi ha telefonato e mentre commentavamo le sconfitte della Primavera e del Gualdo mi ha fatto capire che sarebbe tornato a noi. Come mi sono convinto? Avevo in mano Tabarez, Galeone e Cerezo, ma mi è bastato l'entusiasmo di Walter per cambiare idea: ha fretta di arrivare in alto come me e ha già deciso di valorizzare i giovani. Domani comunicherà la lista dei confermati e dei potenziali acquisti». Sì, però il Gualdo ha annunciato di avere già la firma di Novellino per il prossimo anno in una scrittura privata... «Appunto, è una scrittura privata e non fa testo - dice Gaucci - e poi è su un foglio qualsiasi datato 9 maggio: se volevano davvero tenere Novellino non l'avrebbero depositata in Lega solo questa mattina. Mi sembra un disturbo gratuito questo del Gualdo, non possono impedire a Novellino di andarsene. Si dividono anche marito e moglie, figuriamoci gli allenatori... Comunque non voglio fare polemiche, anzi spero che il clima di amicizia tra le due società non si guasti». Ma la diatriba sembra appena iniziata, mentre radio-mercato già parla del tecnico Belotto (ex Andria) o di Rampanti (Torino Primavera) sulla strada di Gualdo Tadino.



Walter Alfredo Novellino

## Assisi/Menichetti assicura: «L'ospedale non corre rischi»

ASSISI - "Razionalizzare". È questa la parola d'ordine del direttore generale della Usl n.2, Paolo Menichetti, per affrontare le difficoltà del momento nel comparto sanitario. L'ospedale di Assisi, però, non

ta operativa di terapia del dolore e cure palliative diretta da Manlio Lucentini.

«In questi giorni si sono fatte tante polemiche sul ruolo dei volontari all'interno degli ospedali», ha con-

cooperative di servizi». In questo quadro si inserisce l'azione dell'associazione "Con noi" di Assisi, che ha sentito l'esigenza di prestare la propria opera a favore dei cosiddetti pazienti incurabili in costante

Loris Canicchi, proprietario di una collezione di 385 carte topografiche militari originali, pubblicate dagli uffici di guerra anglo-americani negli anni 1942-'44, ha deciso di vendere i

originali (circa duemila), è utile per individuare le esatte località delle operazioni militari sul fronte italiano delle truppe alleate. Le carte, in scale diverse ed a colori,

allestito un centro sperimentale per lo studio storico-sperimentale degli eventi della seconda guerra mondiale, con particolare riferimento all'Italia centrale.

Premiati  
"Panchina verde"  
per i traini umbri

Sarà l'ex commissario tecnico nazionale italiana e Azelio Vicini, a consolare i premi regionali "Panchina verde '95" ai tecnici tori dei campionati dilettantistici umbri. I riconoscimenti sono stati messi in palio "Aiac" (associazione italiana allenatori di calcio), di cui Vicini è presidente nazionale. La cerimonia di consegna in programma per il prossimo, alle 20, a Colle di Collazzone. I premi andranno a Paolo Flammini, Nestor Marsciano, per il neo di Eccellenza, a Francesco di Vincenzo (Cesi), per Promozione, a Dario Ma (Lama) e Franco Bai (Virgilio Maroso), per la ma Categoria, a Luigi P galli (Costano), Claudio celli (Santa Sabina), Palmieri (Pozzo) e Carolina (Romeo Menti), per la conda categoria. La giuria ordinata dal presidente nazionale dell'Aiac, Paolo Castani, ha deciso anche di assegnare alcuni "riconoscimenti speciali". Andranno a Walter Alfredo Novellino, D Giannattasio ed Angelo M tenovo.

## Parte del ricavato in beneficenza. Molte annotazioni segrete. In vendita la storia dell'ultima guerra vista attraverso le cartine militari originali